



via Carlo Romussi 4
20125 Milano, Italia
tel./fax +39 02 36518294
info@officinalibraria.com
www.officinalibraria.net

promozione
Promedi srl
piazza Malpighi 6
40123 Bologna, Italia
tel. +39 051 2757311
fax +39 051 344496
www.promedi.it

distribuzione
Messaggerie Libri spa
via Verdi 8
20090 Assago (MI), Italia
tel. +39 02 457741
fax +39 02 45703341
www.messaggerielibri.it

Cristiano Giometti e Loredana Lorizzo **PER DILETTO E PER PROFITTO** I Rondinini, le arti e l'Europa



304 pp., brossura
17 x 24 cm, 32 tavv. col., 77 figg. b/n
35,00 €
isbn: 978-88-3367-017-1



Cristiano Giometti insegna Storia dell'arte moderna all'Università di Firenze e i suoi interessi di ricerca si sono concentrati sulla scultura barocca romana e sulla sua diffusione in Italia e in Europa. Tra le sue pubblicazioni si ricorda il volume *Domenico Guidi (1625-1701). Uno scultore barocco di fama europea*, Roma 2010.

Loredana Lorizzo insegna Storia dell'arte moderna all'Università di Salerno e i suoi interessi di ricerca si sono concentrati sull'arte italiana, olandese e fiamminga e sul mercato dell'arte nel Seicento. Tra le sue pubblicazioni si ricorda il volume *Pellegrino Peri. Il mercato dell'arte nella Roma barocca*, Roma 2010.

La fama dei Rondinini è indissolubilmente legata ad alcuni capolavori della storia dell'arte quali la *Medusa* oggi alla Glyptothek di Monaco o l'ultima fatica di Michelangelo, la *Pietà*, poi nota come «Rondanini», variante del cognome della famiglia romana, misteriosamente giunta in collezione e oggi conservata all'ospedale spagnolo del Castello Sforzesco di Milano. Frutto di anni di ricerche e di un progetto condiviso tra le Università di Firenze e Salerno, il presente volume intende restituire la fisionomia, non solo fisica ma anche intellettuale, dei protagonisti di questa saga familiare che si dipana per oltre tre secoli. In questa lunga storia, che ebbe inizio a Roma tra la fine del Cinquecento e i primi anni del Seicento, spiccano le figure del fondatore Natale Rondinini seniore, del figlio Alessandro e della moglie Felice con la quale condivise l'interesse per l'erudizione e per l'arte, commissionando opere a Claude Lorrain, Francesco Albani, Pieter van Laer, Gian Lorenzo Bernini e Alessandro Algardi. Le preziose memorie raccolte dai suoi avi furono gelosamente conservate e riallestite nel nuovo palazzo in via del Corso dal marchese Giuseppe, ultimo rampollo dei Rondinini che intrattenne rapporti con Winckelmann e Goethe, inserendosi con moderno approccio nell'ambito internazionale del Grand Tour.



* PITTURA * SCULTURA * ROMA * CINQUECENTO
* SEICENTO * COLLEZIONISMO
* BERNINI, ALGARDI * LORRAIN, ALBANI

Sommario

Introduzione

I. Alle origini della famiglia: i Rondinini e gli Zacchia nella Roma d'inizio Seicento

- I.1 L'ascesa di Natale Rondinini e la nascita di una collezione
- I.2 Il ritratto di Paul Bril in casa Rondinini
- I.3 Paolo Emilio seniore e Laudivio Zacchia: due cardinali in cerca di affermazione

II. Alessandro Rondinini seniore e Felice Zacchia

- II.1 Alessandro Rondinini seniore: i poliedrici interessi di un avvocato concistoriale
- II.2 Un giardino botanico tra le ville di Termini
- II.3 Felice Zacchia: da consorte intellettuale a *mater familias*
- II.4 Lo "strigotio" di Pieter van Laer
- II.5 "Camina di pari passo nel diletto, e nella cognizione... col signore suo consorte"
- II.6 Un inventario seicentesco di casa

III. Gli scultori di casa

- III.1 François Du Quesnoy e Orfeo Boselli
- III.2 Alessandro Algardi
- III.3 Laudivio Zacchia *versus* Natale Rondinini seniore: una proposta per un busto in cerca di identità
- III.4 Domenico Guidi e le memorie di famiglia scolpite

IV. Alessandro Rondinini juniore e Margherita Ambra: nuovi assetti familiari

- IV.1 Le avventure di Alessandro juniore
- IV.2 La villa a Termini al tempo di Alessandro juniore
- IV.3 Due presenze inaspettate nella villa a Termini: le terracotte di Domenico Guidi e Alessandro Algardi
- IV.4 La lungimiranza di Margherita Ambra
- IV.5 Il nuovo palazzo al Corso attraverso gli occhi degli artisti

TAVOLE

V. Giuseppe Rondinini da via del Corso all'Europa

- V.1 L'ultimo discendente dei Rondinini
- V.2 Pietro Bracci e il gabinetto delle terrecotte
- V.3 Le terrecotte di Gian Lorenzo Bernini
- V.4 Le terrecotte di Camillo Rusconi
- V.5 La collezione di disegni
- V.6 Bartolomeo Cavaceppi. Restauri e nuove acquisizioni
- V.7 Grossi, Gesuelli e il monumento di Giuseppe Rondinini a Sant'Onofrio

VI. Il marchese che volle farsi imprenditore

- VI.1 "Bisogna adattarsi al gusto dei paesi e saperne profittare".
Il tentativo di un *trading* europeo: olio, vino, quadri e statue
- VI.2 La galleria di carta: un progetto editoriale
- VI.3 L'epilogo di una collezione: la vendita delle sculture antiche

VII. Michelangelo a Palazzo Rondinini

- VII.1 La *Pietà*
- VII.2 Tutti vogliono Michelangelo

Appendice documentaria

- I. Inventario del cardinale Laudivio Zacchia (1639)
- II. Inventario dell'appartamento del cardinale Paolo Emilio Rondinini nel palazzo al Pozzo delle Cornacchie (1660)
- III. Inventario di Felice Zacchia Rondinini redatto dallo scultore Domenico Guidi (1662)
- IV. Riscontro fatto eseguire dalla marchesa Margherita Ambra Rondinini ai periti Filippo della Valle e Carlo Aldaci (1744)
- V. Inventario delle terrecotte e dei disegni di Giuseppe Rondinini (post 1767)

ALBERO GENEALOGICO

Apparati

Elenco delle abbreviazioni, Principali inventari manoscritti citati nel testo
Bibliografia, indice dei nomi, crediti fotografici

